

Fondazione Raul Gardini.

AGRICOLTURA

Tutto è stato fatto per spingere la produzione delle piante tradizionali ad una migliore performance quantitativa. Il risultato è stato di saturare i mercati ed andare in eccedenza con i problemi che sono stati evidenziati dal GATT.

Noi da diversi anni andiamo predicando che bisogna indirizzare gli stock e le nuove produzioni verso nuove inclinazioni = Energia e chimica =.

Praticamente risolvere il problema subito con l'etanolo da scorte ed indirizzare la ricerca sulle piante e l'utilizzo delle proteine dei grassi e dei carboidrati in modo assolutamente innovativo.

Questa presa di coscienza ci porta immediatamente nell'ambiente dal punto di vista agricolo – energetico (combustione – fermentazione?) – chimico.

Nuovi processi con l'utilizzo di materie plastiche biodegradabili e comunque in alternativa agli idrocarburi.

NUOVI MATERIALI

La performance dei nuovi materiali è indiscutibile e destinata certamente a sostituire i materiali o gran parte di essi nell'uso tradizionale.

Imballaggio, elettrocarburi, “vasetti”, carrozzerie, tutto più leggero, rigido, più adattato e meno voluminoso.

Negli ultimi anni è cominciata e si è affermata la rivoluzione in questo senso. Il tempo sarà molto più breve del previsto. E' il problema di spingere ai fini l'applicazione pratica delle cose nate.